



COMUNE DI PIEVE FOSCIANA
Provincia di Lucca

Via San Giovanni, 48
55036 PIEVE FOSCIANA (Lucca)

Telefono 0583/66821
Fax 0583/668221

P. IVA 00423460468

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del Registro	PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (ARTICOLO 24, COMMA 3 SIS DEL D.L. 90/2014)
Data 12.02.2015	

L'anno duemilaquindici il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con presenza dei signori:

Angelini Francesco - Sindaco	Si
Angelini Luciano – Assessore	Si
Bertucci Claudio - Assessore	Si
Regoli Lucia – Assessore	No

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Andrea Fanani.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE (ARTICOLO 24, COMMA 3 SIS DEL D.L. 90/2014)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione.

Stante l'urgenza

Con successiva votazione unanime,

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto :Piano di informatizzazione (art 24 co. 3 bis del DL 90/2014)

la Giunta Comunale

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che *“entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione”* le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;

il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;

l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;

deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)*;

le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

Dato atto che :

il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID)* ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;

il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

il CAD individua la *“carta d'identità elettronica”* e la *“carta nazionale dei servizi”* quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

proprio questa è la funzione del sistema SPID;

pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

Premesso inoltre che:

il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la *“formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni”*;

la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;

il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano di informatizzazione all'uopo predisposto

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. di approvare e fare proprio il breve ma completo *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014:

Piano di Informatizzazione

L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.

Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "*carta d'identità elettronica*" e la "*carta nazionale dei servizi*".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.

Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.

L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

3. di riservarsi di modificare e/o integrare successivamente il *Piano di Informatizzazione* in ragione:

- delle eventuali esigenze di implementazione dei processi di digitalizzazione;
- delle eventuali risorse finanziarie, necessarie all'attuazione del Piano stesso, che nel corso dei prossimi mesi si procederà a quantificare;
- delle esigenze di coordinamento con gli altri enti locali, nell'ottica dell'obbligo dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni, con particolare riferimento all'Unione Comuni Garfagnana;

5. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL), valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO
F.to Francesco Angelini


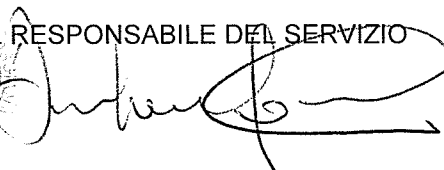
IL VICE SEGRETARIO COM.LE
F.to Dott. Andrea Fanani

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- ☐ È stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pieve Fosciana all'indirizzo <http://www.comune.pievefosciana.lu.it> dal **18 febbraio 2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.134,comma 3,D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata compresa nell'elenco n° **768** in data **18 febbraio 2015**;
- ☐ È stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000);

 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



-che la presente deliberazione :

- ☐ È divenuta esecutiva il giorno
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 3,D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale,come prescritto dall'art.124,comma 1,D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

dalla Residenza Comunale, li **18 febbraio 2015**

 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
